

**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

ISTITUTO COMPRENSIVO “RITA LEVI-MONTALCINI”

Via Pusterla,1 – 25049 **Iseo (Bs)** C.F.80052640176 www.iciseo.edu.it

e-mail: [*BSIC80300R@ISTRUZIONE.IT*](mailto:BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT) *e-mail:* [*BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT*](mailto:BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT)🕿 030/980235

**Scuola Primaria**

**CLASSI SECONDE**

**anno scolastico 2023-2024**

**PIANO DIDATTICO DI MATEMATICA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** | | |
| L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali per risolvere problemi di vita quotidiana, confrontare e differenziare quantità.  Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo per analizzarle.  Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici per interpretare esperienze quotidiane.  Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici per interpretare situazioni problematiche vicine all’esperienza quotidiana.  Riesce a risolvere problemi per individuare e applicare soluzioni utili alla vita quotidiana.  Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative per operare con i numeri naturali. | | |
| **DIMENSIONI DI COMPETENZA** | | |
| **NUMERI** | **SPAZIO E FIGURE** | **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** |
| Conosce, legge, scrive ed opera con i numeri naturali. conoscendo il valore decimale e posizionale delle cifre.  Esegue addizioni e sottrazioni entro le centinaia con e senza il cambio.  Acquisisce il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta.  Memorizza le tabelline. | Riconosce e denomina alcune figure geometriche piane e solide individuandone le caratteristiche.  Rappresenta (o analizza) forme e figure geometriche. | Classifica oggetti e figure secondo due proprietà e li rappresenta con diversi diagrammi sapendoli leggere ed interpretare  Risolve situazioni problematiche di tipo iconico, logico ed aritmetico con una domanda e una operazione |
| **PRINCIPALI SAPERI DISCIPLINARI** | | |
| Numeri entro le centinaia  Valore posizionale delle cifre  Addizioni, sottrazioni in riga e in colonna  Moltiplicazioni  Tabelline  Forme: quadrato, triangolo, rettangolo, cerchio  Concetto di poligono  Simmetrie  Solidi  Indagini statistiche su esperienze reali della classe  Classificazioni di oggetti presenti in classe  Situazioni problematiche vicine all'esperienza del bambino | | |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE 1°QUADRIMESTRE** | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE 2° QUADRIMESTRE** |
|  |  |
| Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali conoscendo il valore decimale e posizionale delle cifre.  Eseguire le operazioni con i numeri naturali mentalmente e con gli usuali algoritmi scritti.  Conoscere, denominare e disegnare i diversi tipi di linee.  Comprendere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando l’operazione necessaria. | Riconoscere, scrivere, confrontare e riordinare i numeri presentati in notazione decimale e saperli rappresentare con materiale strutturato. Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri presentati iniziando a spiegare la procedura utilizzata  Conoscere le tabelline e utilizzarle per eseguire le operazioni.  Riconoscere e denominare alcune figure geometriche piane e solide individuandone le caratteristiche.  Risolvere situazioni problematiche di tipo iconico, logico ed aritmetico con una domanda e una operazione. |

|  |
| --- |
| **STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI** |
| * Lezione frontale * Lezione partecipata * Peer Tutoring * Didattica laboratoriale:   + -attività pratica/ludica   + -costruzione dell’esperienza, trasferimento, rielaborazione   + -elaborazione critica dell’errore * Didattica per problemi   + - da situazioni concrete e reali per stimolare la capacità di individuare la strategia risolutiva, la pianificazione e di riflettere poi sulle procedure risolutive (metacognizione) * Metodo EAS: esperienze di realtà   + - fase preparatoria - problem solving; fase operatoria - learning by doing; fase ristrutturativa – reflective learning * Compiti di realtà |

|  |
| --- |
| **MONITORAGGIO - VALUTAZIONE** |

**TIPOLOGIE DI PROVE**

* Osservazione diretta in contesti di apprendimento differenti
* Analisi delle interazioni verbali, delle argomentazioni e delle meta-riflessioni
* Routine scolastiche
* Prove scritte/ orali strutturate/semistrutturate
* Prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, elaborati multimediali, artefatti)
* Prove esperte o autentiche/compiti di realtà

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE – OSSERVAZIONE DIRETTA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Dimensioni** |  | **PIENAMENTE RAGGIUNTO** | **ADEGUATAMENTE**  **RAGGIUNTO** | **SOSTANZIALMENTE**  **RAGGIUNTO** | **PARZIALMENTE**  **RAGGIUNTO** |
| **SITUAZIONE** | **L’alunno/a ha eseguito la prova** | in situazioni note e non note | nota e non nota | solo nota | solo nota |
| **RISORSE** | **Ha utilizzato risorse** | fornite dal docente e reperite sé | fornite dal docente e reperite sé | fornite dal docente | fornite dal docente |
| **AUTONOMIA** | **Ha mostrato** | Autonomia e sicurezza | autonomia e  rispetto dei tempi  delle consegne | parziale  autonomia e con  tempi di esecuzione  più lunghi | bisogno del supporto dell’insegnante |

**VALUTAZIONE IN ITINERE – (feedback formativi – comunicazione/colloqui famiglie)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLO DI RIFERIMENTO** | **AUTONOMIA**  (affronta responsabilmente problemi mai affrontati prima senza alcun intervento diretto da parte del docente) | **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**  (nota quando la tipologia del compito proposto è già stata sperimentata in classe ; non nota quando la tipologia del compito proposto non è mai stata realizzata in precedenza) | **RISORSE MOBILITATE**  (interne se vengono fornite dal docente a corredo del compito, esterne se sono invece reperite dall’alunno in funzione del percorso di svolgimento del compito ) | **CONTINUITA’**  **(**si realizza quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso) |
| AVANZATO | L’alunno/a svolge le attività in completa autonomia | mostra di aver raggiunto con sicurezza l’obiettivo in situazioni note e non note | porta a termine il compito utilizzando le risorse reperite altrove | porta sempre a termine il compito con continuità |
| INTERMEDIO | L’alunno/a svolge le attività in autonomia solo in alcuni casi necessita dell’intervento diretto dell’insegnante | mostra di aver raggiunto l’obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessità del supporto dell’insegnante | porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove | porta a termine il compito con continuità |
| BASE | L’alunno/a svolge le attività il più delle volte con il supporto dell’insegnante | mostra di aver raggiunto l’obiettivo solo in situazioni note | porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente | porta a termine il compito in modo discontinuo |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | L’alunno/a svolge le attività solo con il supporto dell’insegnante | mostra di aver raggiunto solo l’essenzialità dell’obiettivo solo in situazioni note con il supporto dell’insegnante | porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite esclusivamente dal docente | porta a termine il compito in modo discontinuo e solamente con il supporto costante dell’insegnante |

**VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO DI APPRENDIMENTO** | **DESCRITTORI** |
| AVANZATO | L’alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| INTERMEDIO | L’alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| BASE | L’alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | L’alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

**AUTOVALUTAZIONE**

Domande- stimolo per guidare il momento di autovalutazione degli alunni

Griglie autovalutazione